

Postulazione Generale

In questi prima metà del 2026 la famiglia del Carmelo celeste si è allargata con quattro nuovi Venerabili e tre nuovi Martiri: vogliamo ringraziare insieme il Signore per tutte le meraviglie che continua a compiere.

Il 22 gennaio **Maria Immacolata della SS.ma Trinità** (Maria Gisella Villela), religiosa professa OCD, è stata dichiarata Venerabile; così come il 27 aprile è avvenuto per **Maria Eletta di Gesù** (Caterina Tramazzoli), religiosa professa OCD, e per **Maria Teresa della Santissima Trinità** (Teresa Ysseldijk), religiosa professa CDCJ; e, infine, il 22 maggio è stata la volta di **Giovanni Te-**

odorico di Gesù Bambino e della Passione (Jean-Thierry Ebogo), religioso professo OCD.

Sempre il 22 maggio, il S. Padre ha approvato il decreto sul martirio del numeroso gruppo di Santander, al cui interno vi sono i tre Carmelitani Scalzi **Atanasio del Sacro Cuore** (Gregorio Aguinagalde Aguirreche) sacerdote, **Ruperto della Croce** (Ruperto Andueza Larraya), religioso, e **Massimino della Vergine del Carmelo** (Maximino Sáez Martínez) novizio: nei prossimi mesi verranno proclamati Beati, unendosi così alla schiera degli oltre cinquanta martiri spagnoli della nostra famiglia.

Belgio: IV° centenario della morte della Beata Anna di San Bartolomeo

Domenica 7 giugno abbiamo commemorato la fondatrice del monastero del Carmelo del Rosier ad Anversa. Lo abbiamo fatto nel corso di una bellissima e profonda celebrazione eucaristica nella Cattedrale di Anversa, presieduta dal vescovo Mons. Johan Bonny. Oltre al Padre Generale Miguel Márquez Calle, OCD, abbiamo avuto il piacere di accogliere Padre Christophe-Marie Baudouin, OCD, Padre Dick e numerosi carmeliti-

drate di Anversa, presieduta dal vescovo Mons. Johan Bonny. Oltre al Padre Generale Miguel Márquez Calle, OCD, abbiamo avuto il piacere di accogliere Padre Christophe-Marie Baudouin, OCD, Padre Dick e numerosi carmeliti-

tani arrivati dall'estero. Erano presenti anche numerose monache Carmelitane provenienti dal Belgio e dai Paesi Bassi, nonché dalle Filippine e dagli Stati Uniti, tra gli altri.

Desideriamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che si sono uniti a noi nella commemorazio-

ne della Beata Anna di San Bartolomeo per la loro presenza e le loro preghiere. Un ringraziamento speciale va anche alle nostre sorelle del Rosier e alla comunità filippina, che, al termine della celebrazione commemorativa, ci hanno riservato una calorosa accoglienza e un delizioso pasto presso il Rosier.

Italia: Un nuovo germoglio OCDS

Il 30 maggio 2026, presso la parrocchia di Santa Maria a Ripa d'Arno in Empoli (Firenze), la Provincia d'Italia Centrale ha celebrato l'ammissione alla formazione di un gruppo locale di persone che avevano completato il percorso di Prima Conoscenza sotto la guida del Consiglio Provinciale OCDS e dei Superiori religiosi provinciali, attraverso l'impegno delle formatrici Cecilia Manuelli, Graziella Bacci e Maria Lupi. La celebrazione eucaristica, presieduta dal Delegato Provinciale OCDS P. Basilio Visca, ha segnato l'avvio di un cammino formativo orientato alla futu-

ra costituzione di una nuova Comunità OCDS nella sede di Empoli, che sarà intitolata a S. Giovanni della Croce.

La presenza della Presidente Provinciale OCDS Laura Isotton, con una rappresentanza del Consiglio Provinciale OCDS, di secolari provenienti da diverse comunità limitrofe e di molti Padri ha reso visibile la comunione dell'Ordine e la bellezza di un cammino condiviso.

Alla vigilia della festa della Santissima Trinità, l'evento è stato percepito come un segno forte e tangibile dell'opera dello Spirito, che continua a generare vita nuova nel Carmelo secolare.

CENTRAFRICA: 6° CONGRESSO NAZIONALE DELL'OCDS

È all'insegna del Giubileo di S. Giovanni della Croce, che si è tenuto a Bozoum il sesto Congresso nazionale dell'OCDS, dal 22 al 25 maggio 2026. Erano presenti 80 confratelli delle quattro fraternità del paese (Bozoum,

Baoro, Bouar, Bangui), accompagnati dai rispettivi Padri Assistenti e il Delegato dell'OCDS del Centrafrica, P. Dieudonné Yahaka.

In un clima di grande fraternità, i partecipanti hanno seguito i diversi inse-

gnamenti: “S. Giovanni della Croce e la creazione”, “S. Teresa d’Avila e l’orazione”, “La vita pratica dell’OCDS”, “I documenti sull’OCDS”. Prima dell’ultimo intervento, i partecipanti si sono riuniti in alcuni gruppi per rispondere ad alcune domande sulla vita dell’OCDS e proporre delle soluzioni per il suo sviluppo e, soprattutto per la sua autonomia. In particolare sono state sottolineate alcune necessità, come la capacità di formar-

si sugli scritti dei nostri Santi, di proporre l’appartenenza all’Ordine Secolare anche a persone più giovani, di formare i formatori, l’autofinanziamento, una testimonianza carmelitana più visibile nel tessuto ecclesiale e civile... Infine, è stata fatta la proposta di fare un pellegrinaggio sulla tomba del venerabile Fra Jean-Thierry EBOGO a Yaoundé. Nel corso del Congresso è stato anche eletto il primo Consiglio nazionale.

Costa d’Avorio: doppio Giubileo d’Argento

La comunità parrocchiale di San Luigi di Gonzaga a Gonzagueville ha celebrato, il 21 giugno 2026, un evento storico: il doppio giubileo d’argento, che segna i 25 anni dall’erezione della parrocchia di San Luigi di Gonzaga e i 25 anni di presenza dell’Ordine dei Carmelitani Scalzi in Costa d’Avorio.

Sin dall’inizio della sua presenza in terra ivoriana, l’Ordine dei Carmelitani Scalzi non ha mai smesso di impegnarsi nell’annuncio del Vangelo, nell’accompagnamento spirituale dei fedeli e nella pro-

mozione della vita di preghiera secondo il carisma di Santa Teresa di Gesù, di San Giovanni della Croce e di Santa Teresa di Gesù Bambino. La parrocchia di San Luigi Gonzaga, eretta venticinque anni fa nella diocesi di Grand-Bassam, continua a essere un luogo vivo di fede, di fraternità e di testimonianza cristiana.

Possa questo giubileo diventare per tutti fonte di rinnovamento spirituale e un invito a continuare a costruire una comunità sempre più unita, fervente e missionaria.

India: Benedizione e inaugurazione del “*Lumen Carmeli*”

Il 13 giugno 2026, i Carmelitani Scalzi della Provincia di Malabar hanno inaugurato il “*Lumen Carmeli*”, un museo dedicato al patrimonio carmelitano presso il monastero di Carmel Hill, a Trivandrum, nel Kerala. Benedetto e

inaugurato da Mons. Christudas R., Vescovo ausiliare dell’Arcidiocesi latina di Trivandrum, il museo vuole conservare e trasmettere il ricco patrimonio spirituale del Carmelo attraverso la storia, l’arte e la preghiera. Le celebrazioni di inaugu-

razione hanno incluso una conferenza sulla spiritualità carmelitana tenuta da P. Peter Chakiath OCD, Provinciale della Provincia di Malabar. All'evento hanno partecipato centinaia di fedeli, religiosi e amici.

Il museo comprende un giardino di preghiera all'aperto ispirato al simbolismo di Santa Teresa sulle quattro vie della preghiera, una presentazione immersiva del "Castello Interiore", gallerie dedicate ai santi e alla spiritualità carmelitani,

mostre sulla crescita del Carmelo e sulle missioni carmelitane in India, nonché spazi commemorativi dedicati ai primi missionari, tra cui i Servi di Dio Aloysius Maria Benziger e Padre Adeodatus. Ospita inoltre una collezione di oggetti sacri storici provenienti dal Monastero di Carmel Hill e una Cappella delle Reliquie contenente le reliquie di oltre quarantacinque santi. Il museo invita i pellegrini a scoprire il cammino carmelitano di preghiera, contemplazione e santità.

MESSICO: ASSEMBLEA PLENARIA OCD

I frati Carmelitani Scalzi della Provincia del Messico si sono riuniti nei giorni 2 e 3 giugno nell'Aula Provinciale situata nel convento di San Joaquín a Città del Messico per partecipare alla loro Assemblea Plenaria 2026.

In un clima di fraternità e comunione, i frati si sono preparati a vivere questo momento di Grazia, durante il quale, oltre all'incontro fraterno, hanno potuto esaminare le Determinazioni Capitolari che daranno orientamento al prossimo trien-

nio, iniziato lo scorso mese di gennaio.

Oltre alla revisione delle Determinazioni, i frati hanno vissuto momenti di riflessione sull'importanza della vita fraterna e dei legami fraterni che la consacrazione conferisce loro, sull'importanza della cura e dell'amore verso i confratelli, e su quanto sia importante accompagnarsi e sostenersi a vicenda tra le luci e le ombre che il percorso di ciascuno sperimenta nella quotidianità.